



La Costituzione al servizio dei bambini
Un laboratorio che partendo dalle situazioni concrete e quotidiane farà lavorare i ragazzi immaginando le situazioni in cui i diritti vengono espressi e quando vengono negati. I diritti e i rovesci. Alle 14,15 nell'Aula 2030



Chi sono i diavoli custodi?
Nato quasi per gioco dai disegni di un bambino, De Luca e Mendini tracciano sulla pagina le proprie paure, le tentazioni, le fiere ostinazioni, e tutto un vivace campionario di "mostrosità terrestri". Alle 13,30 all'Arena Bookstock con Erri De Luca

Bookblog

Il rettore ai ragazzi: "Credete in voi stessi e studiate le lingue"

CRISTINA INSALACO

Sulla prima domanda - «Cosa ne pensa del nuovo governo che sta nascendo?» - Gianmaria Ajani ha preferito glissare: «Difficile pensarne qualcosa visto che non c'è ancora». Poi il rettore dell'Università di Torino ha spronato i ragazzi a credere in se stessi e a studiare le lingue straniere. «I lavori del futuro saranno sempre più di fascia medio-alta. Nel senso che richiedono sempre più competenze, e in questo l'Università continua a fare la differenza - spiega - I mestieri più "esecutivi", invece, sono destinati alla crisi a causa dell'automazione». Ieri mattina i ragazzi del Bookblog, la redazione composta dagli studenti provenienti dalle scuole medie e superiori di diverse parti d'Italia, dal Piemonte al Lazio, hanno intervistato Gianmaria Ajani allo stand della «Stampa». Sono stati affrontati più temi: dall'Università che contribuisce al rilancio di Torino con il progetto del Parco della Salute e con i 70mila studenti che hanno già ringiovanito Torino, all'iniziativa di Unito in base al quale gli studenti degli ultimi due anni delle superiori possono avere l'opportunità di seguire uno o più corsi universitari. E capire se il percorso è incline ai propri interessi e qualità.

Il futuro del Salone? «È innanzitutto fondamentale avere una stabilità politica ed economica che ultimamente non c'è stata». Ci serve avere un nemico?, riprendendo il tema della kermesse.

se. «Un antropologo direbbe di sì. Ma gli uomini sono sopravvissuti nei millenni grazie alla loro capacità di aggregarsi, di comunicare. Oggi è molto più importante la collaborazione e la cooperazione per affrontare

le sfide che abbiamo davanti, senza però perdere la nostra individualità».

Hanno collaborato Alice Artico e Filippo Novelli (Liceo classico «Alfieri»)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



L'intervista

I ragazzi delle scuole che partecipano a Bookblog hanno intervistato allo stand della Stampa il rettore Gianmaria Ajani

Fake news

Smascherare le bufale online



■ L'informazione su internet, per quanto sia immediata e fruibile, è spesso distorta, e può dare origine al fenomeno delle cosiddette «fake news». Di questo meccanismo si sono occupati, nell'ambito del progetto "Vai alla Fonte!", Mario Deaglio, economista, accademico e consigliere del centro Einaudi, Céline Michelletti, dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale, e Alberto Barberis, presidente del gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. L'obiettivo, secondo il giornalista e ideatore del progetto Massimo Poti, è quello di sviluppare nei ragazzi la consapevolezza e il senso critico verso l'informazione on-line. E verso la cattiva informazione in generale. I protagonisti dell'evento di ieri al Salone del Libro (sala rossa) sono stati gli alunni delle classi I B e I F dell'Istituto "Giulio Natta" di Rivoli. I ragazzi hanno sviluppato un percorso di analisi qualitativa di alcune testate on-line, valutandole ed esprimendo un giudizio il più possibile oggettivo. **Michele Corio e Giulia Piccoli, (Liceo Ariosto di Ferrara)**



■ Il disegno fatto da Paolo Mottura, uno dei fumettisti di Topolino, è stato realizzato in collaborazione con i ragazzi che partecipano al Bookblog della «Stampa». Oggi è ispirato al libro «Mister Napoleone» di Luigi Garlando che racconta come l'imperatore sull'isola di Sant'Elena cercò, attraverso lo sport e il calcio, di fare i conti con se stesso, il suo passato e i suoi sbagli. [C. INS.]

Il confronto

Matematica e italiano non sono nemici giurati

■ «Matematica e italiano: ugualmente utili, ugualmente inutili». È questo il tema dell'appassionato incontro tenuto ieri da Chiara Valerio (scrittrice e saggista con dottorato in matematica, nella foto) e Giordano Meacci (autore e sceneggiatore). L'obiettivo dei due è stato difendere i rispettivi ambiti da chi sostiene che siano «l'un contro l'altra armati». In realtà le due discipline sono molto più vicine di quanto si pensi, in quanto entrambe ricercano il «come», in una dimensione spazio temporale ben precisa. Inoltre la loro importanza è data soprattutto dal fatto che entrambe studiano, seppur in modo diverso, le relazioni tra le cose che, come direbbe Shakespeare, sono il fondamento della vita. **Carolina Fanzago e Vesna Frangipane (Liceo «Grigoletti» di Pordenone)**



Bill, biblioteca della legalità

Come tenere sempre acceso il fuoco della Costituzione

■ Come alimentare il fuoco della Costituzione? Un ottimo carburante sono state le parole di Anna Sarfatti, Della Passarelli e Silvana Sola, animatrici del progetto Bill-Biblioteca della Legalità. Attraverso i libri «La costituzione raccontata ai bambini» e «La Costituzione in tasca», le protagoniste dell'incontro ieri all'Arena Bookstock hanno parlato di diritti e di doveri. Citando Piero Calamandrei e Teresa Mattei ci hanno portato alla scoperta di alcuni termini alla base della nostra Costituzione: legalità, solidarietà, dignità. Se raccontati in questo modo, gli articoli possono davvero essere alla portata di tutti, grandi e piccoli, e diventare la base per una convivenza civile e onesta. **Gabriele Dormelandi (Scuola media «Peyron») e Maddalena Luisoni (Liceo classico «Alfieri»)**



Il libro

Mister Napoleone come Mister Allegri Il riscatto passa da una partita di calcio

■ «Mister Napoleone» come mister Allegri. «Mister Napoleone» è il libro di Luigi Garlando, ambientato a Sant'Elena ed edito da Piemme. L'autore spiega che la scintilla da cui è scaturito il romanzo è stato un passo la biografia di Napoleone scritto da Dumas, che lui ha reinterpretato con uno sguardo originale. Nell'esilio a Sant'Elena l'imperatore prova a vincere i propri rimorsi grazie allo sport: non cerca più vendetta, ma, attraverso il calcio, scopre il valore della pace. Unendo storia e fantasia, l'autore presenta un Napoleone trionfante contro la formazione inglese nel giorno dell'anniversario di Waterloo. «Il calcio è un linguaggio universale che insegna a costruire insieme», ha detto. Non a mettersi in mostra. **Sara Comune e Gabriele Dormelandi (Scuola media «Peyron»)**

